## INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Dpcm 22 settembre 2014 D Lgs 14 marzo 2013, n. 33, articolo 33

## **ANNO 2021**

## Aggiornato al 4° trimestre

A decorrere dall'anno 2015, le pubbliche amministrazioni elaborano un <u>indicatore trimestrale</u> dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti».

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei **giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori** moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

La norma chiarisce che "sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso", pertanto non vengono prese in considerazione altre cause di differimento dei termini.

Tempo medio ponderato di pagamento delle fatture 1° trimestre	-20,71
Tempo medio ponderato di pagamento delle fatture 2° trimestre	-22,50
Tempo medio ponderato di pagamento delle fatture 3° trimestre	-25,65
Tempo medio ponderato di pagamento delle fatture 4° trimestre	-24,88

L'indicatore è stato estratto dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF – Ragioneria Generale dello Stato e confrontato con i dati presenti nel sistema operativo contabile interno.

	Importo complessivo dei pagamenti effettuati nel trimestre su cui è calcolato l'indicatore	Numero dei soggetti destinatari dei pagamenti
1° trimestre	€ 1.015.603,86	97
2° trimestre	€ 875.475,19	86
3° trimestre	€ 907.376,01	94
4° trimestre	€ 2.028.854,05	120